



**COMUNE DI SALE MARASINO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
<b>DELIBERAZIONE N. 20</b>	
<b>DEL 08.06.2015</b>	

**COPIA**

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica**

OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

L'anno duemilaquindici addì otto del mese di giugno alle ore 20.35 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

ZANOTTI MARISA	SINDACO	Presente
TURELLI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
LARDARO MARCELLO	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
ZANOTTI EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
ROMEDA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
PEDROCCHI DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CHITO' MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CALDINELLI ELISA	CONSIGLIERE	Presente
SECLI PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente
BONISSONI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Assente
RIVA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
MANELLA TIZIANA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott. Fernando Fauci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 14 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comma 611 della legge 23/12/2014, n. 190 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” testualmente dispone:

611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

che il comma 612 della legge 23/12/2014, n. 190 testualmente dispone:

612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

che, dunque, entro il 31 marzo 2015 doveva essere definito ed approvato un *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie* direttamente o indirettamente possedute; dovevano essere stabilite le modalità e i tempi di attuazione di detto Piano e dovevano essere esposti in dettaglio i risparmi che si ritiene possano essere conseguiti;

Dato atto che il Sindaco ha proposto l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* a questo Consiglio comunale ai fini della sua approvazione ritenendo che la competenza per detta approvazione sia, appunto, del Consiglio comunale ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del D. Lgs. n.267/2000;

Visti i pareri riportati in calce al presente atto;

Con votazione **favorevole unanime**;

### DELIBERA

1-di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2-di approvare e fare proprio l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* proposto dal Sindaco;

3-di precisare che l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* non prevede eliminazioni di società e/o eliminazioni di partecipazioni detenute di società detenute da questo Comune per cui non vi sono tempi di attuazione del Piano stesso e non vi sono risparmi di spesa prevedibili conseguenti alla sua attuazione;

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza;  
Con votazione **favorevole unanime**;

### **DELIBERA**

4-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA GENERALE

F.to *dott. Fernando Fauci*

Li 08.06.2015

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Il Sindaco**

*F.to Marisa Zanotti*

**Il Segretario comunale**

*F.to Fernando Fauci*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

N. 0 Registro delle Pubblicazioni

Visti gli articoli 124 comma 1, 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata sul sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal .

Sale Marasino, li . . .

**Il Segretario Comunale**

*F.to Fernando Fauci*

**ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME**

Ai sensi dell'articolo 18 dPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Sale Marasino, li . . .

Il Segretario Comunale

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ'**

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione sul sito informatico del comune (articolo 134, comma 3 D. Lgs. n.267/2000).
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti della Giunta comunale (art.134, comma 4 D. Lgs. n.267/2000).

Sale Marasino, li

**Il Segretario Comunale**

*Fernando Fauci*